



Prot. n. 95

Roma, 22 febbraio 2022

*Al Ministro per l'innovazione tecnologica e  
la transizione digitale  
VITTORIO COLAO*

*e p.c. al Capo di gabinetto  
STEFANO FIRPO*

*al Capo Dipartimento  
MAURO MINENNA*

Caro Ministro,

le Province hanno apprezzato le scelte compiute dal Governo nel PNRR che individuano l'innovazione e la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione quali strumenti fondamentali per il rilancio del Paese.

Anche sulla base delle sollecitazioni pervenute da molti Presidenti di Provincia, vorrei sottoporre alla Tua attenzione la problematica relativa agli investimenti necessari per favorire la transizione al digitale da parte di tutte le Province.

Negli anni difficili successivi alle leggi 56 e 190 del 2014, le Province hanno cercato di garantire la continuità dei servizi, nonostante i tagli operati nelle manovre finanziarie, e di ripensare il loro ruolo come "Case dei Comuni", anche a partire dalle funzioni fondamentali previste per legge in materia di raccolta ed elaborazione dati e di assistenza tecnica e amministrativa ai Comuni e agli enti locali del territorio.

Alcune Province hanno sviluppato centri di competenza per l'innovazione a supporto degli enti locali del territorio, ma la situazione generale dei nostri enti è ancora lontana da raggiungimento degli obiettivi che la UE e l'Italia si sono posti sulla digitalizzazione, come mostra chiaramente la recente indagine del gennaio 2022 su "[L'informatizzazione nelle Amministrazioni locali](#)" della Banca d'Italia.

Per questi motivi, ritengo essenziale che le Province siano destinatarie degli investimenti previsti nel PNRR e illustrati nel Portale (<https://padigitale2026.gov.it/>) non solo relativamente alla misura 1.4.4 (Adozione identità digitale), ma anche ad altre misure destinate agli enti locali: la 1.2 (Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud), la 1.3.1 (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), la 1.4.1 (Esperienza dei servizi pubblici), la 1.4.2 (Accessibilità), la 1.4.3 (Adozione PagoPA e app IO), la 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici, la 1.7.2 (Centri di facilitazione digitale).

Per le parti di nostra competenza, queste risorse sono necessarie per accelerare il processo di transizione al digitale delle amministrazioni provinciali e per consentire alle Province che hanno

costituito strutture a supporto dei processi di digitalizzazione e innovazione ai Comuni, soprattutto di medio e piccole dimensioni, di svolgere al meglio anche queste funzioni.

La strategia definita dal Dipartimento per la trasformazione digitale, infatti, per avere successo, deve coinvolgere tutte le istituzioni della Repubblica, in modo che tutte possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi nel PNRR, anche attraverso un forte investimento per il rafforzamento delle capacità amministrative, attraverso processi di formazione del personale in servizio e l'innesto di nuove professionalità che consentano far decollare una moderna organizzazione digitale nella fornitura di servizi a cittadini e imprese.

Le questioni elencate rappresentano una sintesi delle problematiche relative alla situazione e alle esigenze delle Province in materia di digitalizzazione e, pertanto, Le richiedo un incontro per illustrare in modo più approfondito le nostre proposte e per avviare un confronto nel merito tra l'UPI e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Un cordiale saluto.

*Il Presidente*

*Michele de Pascale*

